



COMUNE DI MARIANOPOLI

Provincia di Caltanissetta

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del Registro

Data 30/08/2016

OGGETTO: D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, art. 227 - Approvazione Rendiconto della gestione anno 2015.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di Agosto alle ore 19,30, nel Comune di Marianopoli, e nella nuova Sala Consiliare di Corso Umberto I°, in seguito a determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale, convocato dallo stesso, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/92, si è riunito in sessione ordinaria di prosecuzione ed in seduta pubblica.

Ad inizio di seduta ed a seguito di appello nominale risulta:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
ACQUISTI Guido Giuseppe	SI	SCHIFANO Calogero	SI
BELLAVIA Gaetano	SI	GENCO Simone	SI
NOTO Salvatore	NO	NOTO Grazia	SI
VULLO Maria Antonietta	NO	CANNELLA Giuseppe	SI
VENA Giuseppe	NO	IMMORDINO Orazio Fabio	NO
VULLO Rosario	SI	DI VENUTA Giuseppina	NO

Si dà atto che al momento della trattazione del presente argomento è accertata la presenza in aula dei seguenti Consiglieri Comunali: Tutti quelli avanti generalizzati.

TOTALE: Presenti N. 7 Assenti N. 5

Assume la Presidenza il Sig. Guido Giuseppe Acquisti - Presidente del Consiglio - che, con la partecipazione del Segretario del Comune Dott.ssa Irene Borzellieri, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Vengono nominati scrutatori dell'odierna seduta i Sigg. Cannella Giuseppe, Vullo Rosario e Genco Simone

Oggetto: D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 227 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-UDITO l'assessore al Bilancio;

-PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

-RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

-DATO ATTO pertanto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

-RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

-CONSIDERATO che il Comune di Marianopoli non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

-RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

-RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale n. 23 del 02/05/16 , relativa all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

-RICHIAMATA la delibera n. 30 del 01/06/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 e la relazione illustrativa predisposta ai sensi art 151 del TUEELL;

-EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
 - Conto del Patrimonio
- ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:
- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
 - relazione dell'Organo di Revisore;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
 - relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;

-DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

-DATO ATTO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

-DATO ATTO che, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza, è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, giusta deliberazione della

Giunta Comunale n. 23 del 01/06/2016. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti;

-CONSIDERATO che:

-la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 1.007.316,57 al lordo delle quote accantonate, vincolate e a destinazione agli investimenti;

-il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di € 7.306.251,63;

-DATTO ATTO che:

-per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;

-per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 691.881,33 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 662.856,00 e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

-EVIDENZIATO che:

-con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, si prende atto che i rendiconti delle stesse non sono pervenuti;

-PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione in data 28/06/2016;

-EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere;

- PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. del

- ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del Tuel 18.8.2000 n. 267;

-VISTO l'art. 134, 4° comma, del Tuel 18.8.2000 n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

-VISTI infine:

-il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

-il D.Lgs 23/06/2011, n. 118;

-lo Statuto dell'Ente;

-il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. -DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015 (All. A) ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, dando atto che lo stesso è composto dai seguenti documenti:

- Il Conto del Bilancio (Parte entrata e parte spesa)
- Il Riepilogo generale di classificazione delle spese di competenza
- Il Quadro generale riassuntivo dell'entrata
- Il Quadro generale riassuntivo della spesa
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
- La Conciliazione del risultato di amministrazione ex D.Lgs 267/2000 e D.Lgs. 118/2011
- Il Quadro riassuntivo della gestione di competenza
- Il Quadro riassuntivo della gestione di cassa
- La Certificazione parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario
- Gli Indicatori
- Il piano della razionalizzazione della spesa pubblica
- Il patto di stabilità: Obiettivi e Risultati

- Composizione dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti e si concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				818.124,26
RISCOSSIONI	(+)	602.540,67	1.322.709,79	1.925.250,46
PAGAMENTI	(-)	507.792,66	1.782.637,31	2.290.429,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			452.944,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			452.944,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.856,69	1.292.366,75	1.303.223,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima dell'ufficio finanziario</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.190,09	294.716,78	295.906,87
DIFFERENZA				1.007.316,57
RISULTATO				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			112.821,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			734.296,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			613.143,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				34.145,23
Accantonamento per indennità di fine mandato al sindaco				4.221,00
Totale parte accantonata (B) Parte				
vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (rimborso anticipazione di liquidità 2013 D.L. 35/2013)				38.366,23
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (rimborso anticipazione di liquidità 2015 D.L. 78/2015)				
Altri vincoli per spese correnti				
Totale parte vincolata (C)				
				570.556,18

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE CONTO
DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015**

(in migliaia di euro)			
AL 1.1.2015		AL 31.12.2015	
Immobilizzazioni	5.770.803,26	Immobilizzazioni	5.770.803,26
Attivo Circolante	2.789.323,91	Attivo Circolante	2.450.808,71
TOTALE	8.560.127,17	TOTALE	8.221.611,97

PASSIVO (in migliaia di euro)			
AL 1.1.2015		AL 31.12.2015	
Patrimonio netto	7.029.525,51	Patrimonio netto	7.306.360,08
Conferimenti		Conferimenti	516,46
Debiti	1.530.601,66	Debiti	914.735,43
TOTALE	8.560.127,17	TOTALE	8.221.611,97

2. la relazione illustrativa della Giunta sulla gestione (all. B), in cui, tra l'altro con riferimento al risultato di amministrazione, è evidenziato che:

l'avanzo di €1.007.316,57 viene rideterminato a seguito dell' applicazione della contabilità armonizzata in un avanzo tecnico di € 613.143,41 ;

3. La Relazione dell'Organo di Revisione (all. C)

4. l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti (all. D).

5. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 – art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 D.M. Interno del 23/01/2012 (all. E);

6. prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella

Legge 6 agosto 2008 n. 133 (all. F);

Di dare atto :

- Che i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, del consegnatario dei beni, dei concessionari della riscossione, parificati con la determinazione del Dirigente dell'Area Finanziaria n. 31/FI del 07/04/2016 (all. J).
 - Che la determinazione di approvazione dei conti citati al punto n. 5 (agenti contabili), sarà inviata in copia alla Corte dei Conti ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - Che la documentazione giustificativa dei conti della gestione, gli originali della documentazione, comprese le matrici dei bollettari, sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizione per eventuali verifiche della Corte dei Conti.
 - per quanto concerne il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
 - del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006.
 - viene allegato al Rendiconto di cui al punto 1 il Rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (All. G);
- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag. Santa Siragusa)

Il Presidente procede a dare lettura della proposta e delle conclusioni del parere del Revisore dei Conti.

Fa notare l'assenza dei componenti dell'Amministrazione che avrebbero potuto render conto di quanto fatto, e che anche il precedente anno risultava assente l'assessore al bilancio.

Ottiene la parola il Cons. Schifano, il quale ritiene diseducativa l'assenza degli amministratori, di cui auspica le dimissioni, interrogandosi sul ruolo dei consiglieri, quando chi è chiamato a render conto in Consiglio non è presente.

A questo punto il Presidente del Consiglio invita la Responsabile del Settore Economico Finanziario ad intervenire.

La Rag. Santa Siragusa spiega che il rendiconto in discussione fotografa la gestione 2015 e rappresenta che il D. Lgs. 118/2011 ha comportato un impegnativo lavoro di verifica con gli altri Responsabili dei residui degli anni precedenti, sia in termini di entrata che di spesa, il che ha determinato il ritardo rispetto al termine del 30 aprile. Richiama l'attenzione sui due prospetti del rendiconto, redatti rispettivamente ai sensi del TUEL e del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente del Consiglio chiede dei chiarimenti in ordine alla spesa del personale e la Responsabile risponde sul punto richiamando i parametri per le assunzioni.

Interviene il Revisore dei Conti, esprimendo innanzitutto il proprio disappunto per la nota con la quale lo si diffidava a rendere il parere sulla proposta del rendiconto, chiarendo di aver rispettato la tempistica. Si sofferma in particolare sul rilievo relativo al rapporto debiti/crediti con le partecipate, nello specifico per il calcolo delle passività nei rapporti con l'ATO, reso difficile a causa della mancata approvazione dei bilanci di quell'ente. Puntualizza che il rilievo circa il conto economico e quello del patrimonio aveva carattere meramente formale, trattandosi di Ente non tenuto.

Il Presidente del Consiglio esprime delle perplessità circa la mancata quantificazione delle passività, il che porrà dei problemi al momento in cui vi si dovrà far fronte.

La Rag. Siragusa richiama la necessità di disporre nel bilancio 2016 un accantonamento per questi debiti potenziali e per i residui di dubbia esigibilità.

Ottiene la parola il Cons. Schifano, il quale, a nome del proprio gruppo, richiama quanto rappresentato dal Responsabile e dal Revisore e propone di vincolare l'intero avanzo di amministrazione per le finalità meglio indicate in una nota di cui dà lettura e chiede venga allegata a verbale.

Ottiene la parola il Cons. Cannella, il quale chiede di allegare a verbale una nota a firma propria e del Cons. Noto Grazia e ne dà lettura.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

- Presenti 7
- Favorevoli 7

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportati.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

- Presenti 7
- Astenuti 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di immediata esecutività della deliberazione sopra approvata;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'esito della votazione;

L'immediata esecutività non è approvata.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to C. Schifano

IL PRESIDENTE
F.to G. G. Acquisti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to I. Borzellieri

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed annotata sul registro al n. _____ del _____ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e che entro il _____ (10° giorno successivo alla pubblicazione) E'/NON E' pervenuta richiesta di controllo (Art. 4, c. 3, L.R. 23/97)..

Marianopoli, lì _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune, vista la L.R. n. 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n. 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato esecutivo dal Consiglio Comunale il _____, decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

Marianopoli, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo interno.

Marianopoli, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE